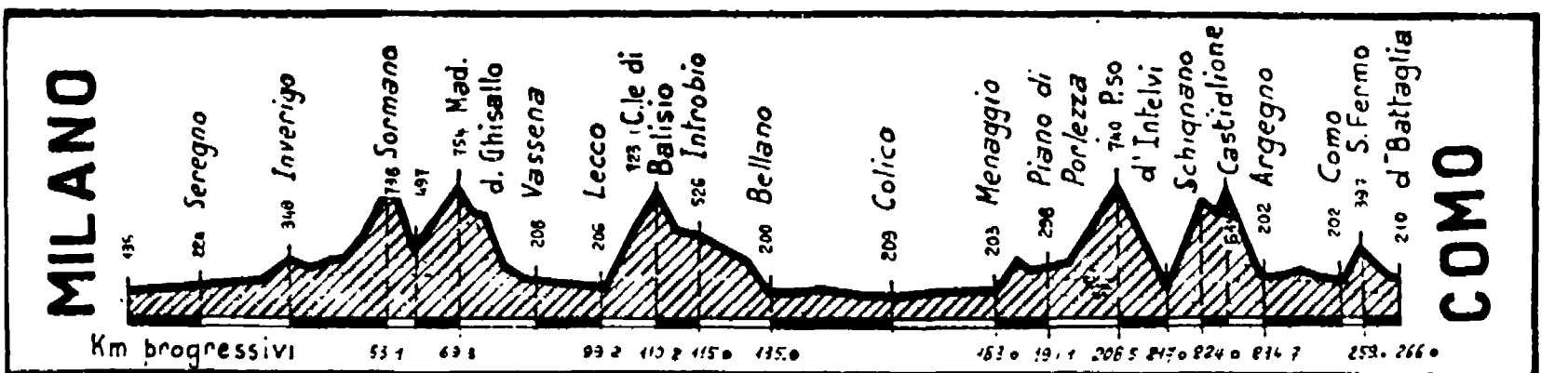


OGGI IL GIRO DI LOMBARDIA

Gimondi e Merckx



● GIMONDI e MERCKX due dei maggiori favoriti

e Poulidor i favoriti

CAGLIARI Dimissionari tutti i dirigenti Guai grossi per la Federcalcio

Dalla nostra redazione
CAGLIARI, 20. Il Presidente del Cagliari, dott. Rocca, si è dimesso sbattendo la porta, non senza aver prima accusato Moratti di infamazione e di avergli tolto la presidenza. La forza di Rocca, valutata in azioni, conta pochissimo: per il resto, la politica di Rocca, uomo di fiducia del petroliere, è infatti il direttore effettivo della società rossoblu. Quest'uomo detiene la maggioranza delle azioni del Cagliari per conto del Presidente dell'Inter.

Non si poteva continuare così — ha ammesso Rocca prima di andarsene — non sono un dirigente di professione, ma ho diretto il Cagliari con passione. Una frase che dice e non dice: ovvero vorrebbe significare che da quando Rocca è alla guida del Cagliari, le cose sono radicalmente cambiate, il macedone albanista non dà ordini, questo è vero.

Tuttavia i consigli formulati di volta in volta sarebbero stati talmente pre-... (il testo si interrompe)

quella trasformazione già avvenuta nel grosso club: non solo il calcio diventa professionistico, ma professionistico sono anche i responsabili della società, il profilo amministrativo.

Il quotidiano di Cagliari è di diversa parere, critica aspramente Rocca, difende a spada tratta Moratti. Secondo «L'Unione», il padrone della SASSI non sarebbe mai sognato di interferire negli affari del Cagliari: la verità è che il presidente rossoblu conclude infelmente la sua carriera lasciando la squadra nel guai.

Una resa vergognosa, insomma. «L'Unione Sarda» accusa Rocca e soci di presentare un gruppo di «salga minoranza». E non potrebbe essere altrimenti dal momento che fra tutti hanno sottoscritto azioni per mezzo di un milione e si sono perfino dimenticati di acquistare le duecentomila lire di azioni da depositare come cauzione in base alla legge.

In altre parole, è la confusione piena che il Cagliari si trova ormai nelle mani di Moratti. Il padrone petroliere fa il bello e il cattivo tempo, tanto più ora che — come ha annunciato il quotidiano sassarese — sarebbe in procinto di acquistare anche «L'Unione Sarda». Moratti — si dice — vuole acquistare la società per tre miliardi: gli attuali amministratori ne pretendono cinque.

Una volta combinato l'affare, Moratti si troverebbe grazie ai finanziamenti della Regione — padrone di raffinerie e di giornali, oltre che presidente di due società calcistiche militanti nella medesima serie. Calcio, petroli, stampa e affari: il conto torna. Chi non può stare assolutamente al gioco è la massa degli sportivi, i quali vanno perdendo ogni fiducia sia nei vecchi che nei nuovi dirigenti, decisi ad abbandonare la società di calcio e a ripulire il patrimonio accumulato con i fondi pubblici e poi ven-

MORATTI: è lui il nuovo padrone del Cagliari?

La lunga e dura stagione ha falciato le fila dei corridori e ha ridotto i superstiti al limite delle energie. Guyot, Janssen, Bitossi, Dancelli e Aimar non partono affatto battuti e potrebbe essere uno di essi a sfrecciare vittorioso sul traguardo di Como.

Felice riuscirà a fare il «bis»?

Dalla nostra redazione
MILANO, 20. L'autunno lombardo è solidale con i ciclisti. Viviamo giornate splendide, limpide, serene. Il po' di nebbia è tepido, delizioso, e ricordiamo l'aspirazione della recente Coppa Agostoni, le cime dei monti, l'acqua tiepida e la campagna nei loro colori naturali, i vigneti, i macchiaioli.

Il paesaggio di domani dovrebbe essere altrettanto pittoresco, ma le cronache parlano di una corsa diversa perché Vincenzo Torricani, non essendo un amico dei ciclisti, ha sfoderato il solito giro di Lombardina carico di salite e salite, come potremmo constatare dalla cartina.

E' l'ultima volta che il ciclismo entra in scena per l'ultima volta, è l'ultima volta che la stagione, un appello importante perché chi vincerà il sessantesimo giro di Lombardia entrerà nella storia delle statistiche mondiali. Peccato che anche questa classica di chiusura sia un po' scaduta nelle considerazioni generali: l'anno scorso le squadre iscritte erano 17 e adesso sono 12.

La colpa è degli uomini che dirigono lo sport della bicicletta, del calendario, del pezzo di corse, delle fatiche disumane del Giro e del Tour che costringono molti corridori a chiudere l'attività a fine agosto o ai primi di settembre coi campionati mondiali. Se il giro di Lombardia non fosse valido per la Coppa Agostoni e la Coppa Agostoni, la classifica con 52 punti non dovrebbe temere l'attacco della Salvarani di Gimondi (seconda a quota 48) e della Peugeot di Merckx, il numero degli stranieri in campo sarebbe addirittura inferiore. Insomma, avanti di questo passo e Torricani si troverà in una situazione di campo con sole squadre nazionali.

Alla Francia manca Anquetil, a noi Motta e Adorni e non c'è da fidarsi di un giovane, spagnolo e belga. Abbiamo comunque un elenco di nomi rispettabili, di campioni di prima qualità. Resta da vedere, naturalmente, quale sarà il loro rendimento.

Sulla carta sembra imporsi il trio Gimondi-Merckx-Poulidor, ma sventole le carte si vedono, ed ecco comparire i nomi di Guyot, Janssen, Bitossi, Dancelli e Aimar: un mazzetto di otto corridori dal quale, a rigore, si dovrebbe escludere il vincitore di Como.

Un italiano o uno straniero? ci chiederemo, e non si risponde mai: lo stacco (più delle scaglie) la vittoria è maggiore, favorevole ai forestieri per il semplice fatto che il Gimondi del '67 non è il Gimondi del '66, che Dancelli, dopo cinque vittorie consecutive, sembra...

«Sono più stanco dello scorso anno», dice Gimondi, «Voi dire che una vittoria nel Giro di Lombardia è da scaricare in partenza?». «Questo no, anni fa non è buono, però un Poulidor e un Janssen potrebbero avere qualche possibilità di vincere. Tra l'altro io dovrei vincere per di più perché in una volta con Janssen avrei ben poco da sperare», dice Felice.

La vigilia è dunque a tante altre. Nessuno scopre le batterie, e Janssen dichiara che Gimondi è il candidato numero uno per la vittoria. Ma dov'è il nome di Bitossi, e Bitossi quello di Dancelli, e nessuno dimentica Merckx, Poulidor e Guyot, i quali, a loro volta, hanno un indizio: è un gioco di bussola che merita poche righe. Chiediamo il discorso a Gimondi, l'olandese Janssen è il manager pronosticato e passiamo ad altro. Passiamo a cose più importanti. Nel cortile incontriamo Dante Tagliari, il manager della Vittadella e gli chiediamo: «E' vero che abbandonate le scene ciclistiche in segno di protesta contro la spavalderia di Pifferi?». Tagliari, solitamente calmo e tranquillo, sembra avere un diavolo per capello. «Sulle cime di Lavaredo ci hanno combinato lo scherzo di Panizza, e adesso ci tolgono il Trofeo Cogne, e ci squalificano Pifferi, lo maledico, fanno perdere la Coppa di Lombardia e mezzo di lire e non ammettono assolutamente la buona fede di Pifferi che essendo convinto di esser stato squalificato aveva abbandonato subito il traguardo di Pifferi. Siamo profondamente amareggiati, direi sconvolti dalla confusione che regna nelle afile del ciclismo e potremmo anche decidere di abbandonare l'attività».

Ma speriamo di no, perché il ritiro della Vittadella sarebbe indubbiamente un grave colpo per uno sport che lamenta già un forte numero di disoccupati. Anche il Giro di Lombardia, come precisato, sarà soggetto a controllo antidoping. Alla punzonatura, i corridori hanno firmato un modulo dove sta scritto che i primi sei classificati dovranno sottoporsi all'operazione del caso. Hanno firmato tutti, domani la partenza dovrebbe essere regolare: difficilmente, di certo, si ripeterà la commedia.

Gino Sala

Ieri sera al Palazzetto dello sport

Pegoli battuto da Budano Pulcrano vince per ferita

Nuova vittoria di Pulcrano e sconfitta, nella senza alternative, di Pegoli ieri sera al Palazzetto dello sport.

Pulcrano ha avuto ragione di un Rossi fragile, timoso e ingenuo. Dopo aver lasciato boxare l'avversario nelle prime riprese, nel quarto tempo Pulcrano prendeva deciso l'iniziativa, forzava il ritmo al massimo e infliggeva al lun-

Uomini e donne

in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi in vecchiaia qualunque persona.

Usate anche Voi la famosa brillantina vegetale Rinova (liquida, solida o in crema fluida), composta su formula americana.

In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare «squilibri» imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte.

Si usa come una brillantina, non unge e mantiene la pettinatura.

Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova per Men, studiata esclusivamente per loro.

Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza, in vendita nelle profumerie e farmacie.

gghissimo avversario una severa punizione.

Rossi tentava di salvarsi come poteva al sopraciglio sinistro che nel round successivo, al tempo di un cenimento, attaccò di Pulcrano, si apriva ulteriormente costringendo il medico ad ordinare l'alt.

Pegoli davanti a un Budano grezzo, mediocre, ma aggressivo e picchiatore ha perso la... (il testo si interrompe)

Pizzaballa a riposo - Ferrarri alla sorpresa di Pugliese contro la Samp - I biancazzurri giocheranno nella formazione di Livorno

Cresce la febbre nelle tifoserie della capitale e non si annunciano grosse novità per quanto riguarda le formazioni.

Nella Roma: Pizzaballa, che in un primo momento sembrava essere tra i convocati, a causa di un leggero indolenzimento accusato nella seduta ginnico-attletica di ieri, rimarrà a riposo.

Fiducia a Ginulfi quindi, ma anche piccolo pensiero di Pugliese su Ferrarri che tra i partenti di oggi per Genova. Che il tecnico giallorosso si fidi o no, l'assenza manica all'ultimo momento? E' probabile, tenuto conto della buona prova disputata dal giovane nel «galoppo» di giovedì al Tre Fontane, e non dimenticando che con l'inserimento di Ferrarri il centro campo giallorosso risulterebbe più omogeneo.

I partenti di questa mattina per Genova sono: Ginulfi, Rubinetti, Carpentieri, Pelagalli, Losi, Cappelli, Jait, Petro, Taccu, Capello, Serrà, Nedra, Ferrarri, Osella e Cordova.

Domani mattina un treno speciale partirà alla volta di Genova, da Roma-Termini (ore 6) e arriverà a Genova-Bigliante alle 12.30. Il ritorno è previsto per domani, con un aereo da Genova-Bologna (ore 12.35) e arriverà a Termini alle 23.10. Il biglietto data-ritorno è stato in L. 3000 (seconda classe) e può essere acquistato presso le stazioni di Roma-Termini (sportello n. 16), Roma Tuscolana, Roma Ostiense, Roma Trastevere, Roma Tiburtina e Roma Prenestina fino alle ore 18 di oggi.

Ieri i biancazzurri hanno osservato un turno di riposo, salvo Cel e Governato sottoposti ad una sostenuta prova a base di scatti, di palleggi e di esercizi vari. Oggi ultima seduta ginnico-attletica a Latina e domani mattina rientro a Roma. La commedia continua. Di Vincenzo: Mastello, Adorni, Bonanza, Parra e D'Amico. Fortunato, Cucchi, Morone, Gioia, Dotti. Convocati: Santucci e Governato. Intanto ieri sono rientrati da Bologna, dopo essere stati sottoposti a controllo di controllo da parte del prof. G. Bagatti, Marì e Sassaroli. Bagatti potrà riprendere gli allenamenti fra cinque o sei giorni, Sassaroli è invece in continuo miglioramento e potrà rientrare in campo solo fra un mese. Marì potrà invece riprendere ad allenarsi.

La missione esplorativa di Lenini presso l'Inter non ha dato l'effetto sperato per lo scambio Bandoni-Cel. Il Mantova pretende anche milioni per Guazzalini. Il prestito gratuito non è ancora stato stabilito, comunque è chiaro che né Bandoni né Guazzalini potrebbero riavere uno dei tanti problemi che assillano il club.

Oggi si chiude la stagione automobilistica

TRIONFO PER HULME NEL G. P. MESSICO?



CITTA' DEL MESSICO, 20. Domani si conclude la stagione automobilistica: si conclude con il G.P. del Messico che avrà anche il compito di laureare il campione mondiale conduttori 1967. Il titolo è praticamente assegnato al neozelandese Hulme (31 anni) che guida la classifica con 47 punti. Ma ancora non è da escludere un capovolgimento della situazione a favore di Brabham che è secondo a 5 punti. Brabham però dovrebbe vincere o arrivare secondo (per ottenere nove o sei punti) mentre Hulme non dovrebbe ottenere nemmeno un punto. Si tratta come si vede di un duello appassionante: il favorito della gara però è Clark la cui Lotus si è rivelata fortissima nel finale di stagione. Non vanno dimenticati nemmeno Amon su Ferrari, Rodriguez su Cooper Maserati (che ha il vantaggio di correre in casa) e Surtees. Nella foto: CLARK.

Città del Messico

Artel (RDT) medaglia d'oro nel tiro libero alla pistola

CITTA' DEL MESSICO, 20. La prima medaglia d'oro della giornata è andata oggi all'atleta della RDT Helmut Artel che ha fatto 560 punti su 600 nel tiro alla pistola libero da 50 metri. Il sovietico Vladimir Stolin ha vinto la medaglia d'argento e lo spagnolo Garcia quella di bronzo.

Romulea - Tempio

Oggi per la «quinta» della serie D la Romulea incontra il Tempio sul terreno del campo Roma (ore 14.30). La partita si presenta interessante per i padroni di casa che dovrebbero aggiudicarsi la prima vittoria.

Mazzinghi incontrerà Jo Gonzales

Il campionato europeo di pugilato dei pesi superwelter tra il detentore Sandro Mazzinghi e lo sfidante francese Jo Gonzales, già previsto per il 27 ottobre, è stato rinviato al 1. dicembre, sempre nel Palazzo dello sport di Roma, in seguito all'infatuazione di Mazzinghi per la pugile toscano. Lo ha annunciato ieri l'organizzatore Rodolfo Sabbatini che con la SIS cura l'allestimento del confronto. Sabbatini ha precisato che l'accordo tra i responsabili dell'organizzazione SIS Sabbatini e il procuratore di Mazzinghi, Adriano Scorsone, è stato raggiunto ieri all'impianta (Firenze) al termine di un amichevole incontro.

La visita fiscale alla quale era stato sottoposto Mazzinghi mercoledì sera da parte di due medici della Federazione Pugilistica Italiana ha certificato che il pugile dovrà rimanere a riposo per almeno un mese avendo «una notevole limitazione funzionale delle articolazioni del gomito destro».

La decisione di Mazzinghi di tener fede all'impegno con Jo Gonzales è il frutto di una decisa azione di Sabbatini che dopo aver ricordato a Scorsone, in quanto peso la sua «sedia» abbia avuto nella recente attività del campione d'Europa, gli ha pure ricordato che con lui aveva firmato un principesco contratto (25% sull'incasso netto) prima di «accettare» a Fullmer e che i contratti vanno rispettati se non si vogliono «grane». «Grane» grosse che nel caso specifico avrebbero potuto tradursi in un rimborso danni di alcuni milioni. Di fronte alla grinta del «promotore» romano e alla borsa che tutto sommato risulterà un grosso affare se si avrà il pre-nome previsto, Scorsone ha alzato bandiera bianca e telegrafato a Ted Brenner chiedendo un rinvio a gennaio di Mazzinghi-Fullmer.

Per quanto riguarda i matches che avrebbero dovuto fare da contorno a Mazzinghi-Gonzales la notte del 27 ottobre sono stati così sistemati:

Lamagna - Barrera sarà il «ciao» di una riunione giovanile la stessa sera del 27 ottobre al Palazzetto dello Sport, mentre Tiberti Don Ellis e Bertini-Nervino faranno da contorno a un match tra Corbett e un forte massimo straniero in una riunione prevista per il 10 novembre.

totocalcio

Atalanta - Varese	x
Fiorantina - Cagliari	x
Inter - Milan	x 2
Juventus - Torino	x 1
Vicenza - Bologna	x 2
Mantova - Brescia	1 2
Sampdoria - Roma	x 2
Spal - Napoli	x 2
Lazio - Verona	1
Palermo - Pisa	1
Perugia - Genova	1
Anconitana - Massese	x
Bari - Taranto	x

totip

PRIMA CORSA:	1 1 2
SECONDA CORSA:	1 x 2
TERZA CORSA:	1 x 1
QUARTA CORSA:	1 2
QUINTA CORSA:	2 1
SESTA CORSA:	1 2

Il sorteggio della Coppa dei Campioni

Il Rapid di Bucarest affronterà la Juve

MADRID, 20. Negli ottavi di finale della Coppa d'Europa dei campioni di calcio, la Juventus affronterà la squadra rumena del Rapid di Bucarest. Questo l'esito del sorteggio per gli accoppiamenti del secondo turno (ottavi di finale) della Coppa d'Europa dei campioni e della coppa dei vincitori di coppa: Hvidovre Copenhagen (Dan) - Real Madrid (Sp); Dynamo Kiev (URSS) - Gamak Zabrie (Pol); Rapid di Vienna (Austria) - Eintracht Brunswick (Germ. occ.); Benfica Lisbona (Port) - Saint Etienne (Fr); Sarajevo (Jug) - Manchester United (Ing); Vasas Budapest (Ungh) - Valur Reykjavik (Isl); Juventus (It) - Rapid Bucarest (Rom); Spartak Praha (Cec) - Anderlecht (Belg).

Per quanto riguarda la Coppa delle Coppe, il Milan incontrerà la squadra ungherese del Vasas Győr, negli ottavi di finale.

Questo il sorteggio: Standard Liegi (Bel) - Aberdeen (Sco); Torpedo Mosca (URSS) - Spartak Trnava (Cec); Bayern Monaco (Germ. occ.) - Vitoria Setubal (Port); Breida (Oli) - Cardiff (Galles); Olympique Lion (Fr) - Tottenham Hotspur (Ing); Vasas Győr (Ungh) - Milan (It); Wisla Cracovia (Pol) - Amburgo (Germ. occ.); Valencia (Sp) - Steaua Bucarest (Rom).

Gli incontri degli ottavi di finale delle due competizioni (Coppa dei Campioni e Coppa delle Coppe) dovranno disputarsi entro il 15 dicembre prossimo; le date raccomandate dall'Unione calcistica europea (UEFA) per le partite di andata e ritorno sono il 15 e il 29 novembre prossimi.

1917-1967

ROMA MOSCA in 3 ore 1/4

con i modernissimi JET IL 62

AEROFLOT

INFORMAZIONI: V. BISSOLATI, 27-00187-ROMA tel. 476.704-474.249

